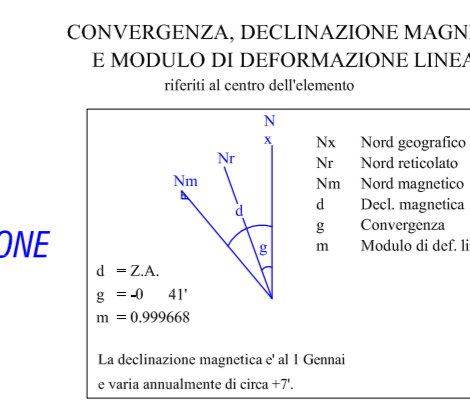


Estratto da:
C.T.R. CARTA TECNICA REGIONALE
 SEZIONE N° 093010 **HODE - 093020 SCOPELLO**
 SEZIONE N° 093050 **LAVAGGI - 093060 MONTE BARONE**
 C.T.R. - Regione Piemonte
 D.C.R. n.891-12794 del 21-09-1988
 nella osta I.G.M. alla diffusione n. 5 del 12-01-1995
 Coordinate: Gauss Boaga - Datum: Roma 1940



LEGENDA

- CLASSE IIa**
 Porzioni di territorio nelle quali è presente una sola e moderata condizione di pericolosità geomorfologica, idrogeologica o idraulica che può essere agevolmente superata attraverso l'adozione ed il rispetto di modesti accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D. M. 11/03/1988 e realizzabili a livello di progetto "secutivo" nell'ambito del singolo lotto edificatorio o di un intorno ad esso omogeneo. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità.
 - CLASSE IIb**
 Porzioni di territorio nelle quali sono presenti o possibili più condizioni di pericolosità geomorfologica, idrogeologica o idraulica che comunque possono essere superate attraverso l'adozione ed il rispetto di accorgimenti tecnici esplicitati a livello di norme di attuazione ispirate al D. M. 11/03/1988 e realizzabili a livello di progetto esecutivo nell'ambito del singolo lotto edificatorio o di un intorno circostante significativo. Tali interventi non dovranno in alcun modo incidere negativamente sulle aree limitrofe, né condizionarne la propensione all'edificabilità.
 - CLASSE II/Mera**
 Porzioni di territorio montano di rilevante interesse turistico il cui assetto morfologico è assimilabile alla presenza di fenomeni gravitativi tipo DGPV (deformazioni gravitative profonde di versante); non si rileva comunque la presenza di dissesti storici, in atto o potenziali. Appartiene a questa sottoclasse il comprensorio turistico dell'Alpe di Mera.
 - CLASSE IIIa**
 Porzioni di territorio inedificatuche presentano caratteri geomorfologici o idrogeologici che le rendono inidonee a nuovi insediamenti. Per le opere infrastrutturali di interesse pubblico non altrimenti localizzabili, vale quanto indicato all'art. 31 della L.R. 56/77.
 - CLASSE IIIb**
 Porzioni di territorio edificate nelle quali gli elementi di pericolosità geologica e di rischio sono tali da imporre in ogni caso interventi di riassetto territoriale di carattere pubblico a tutela del patrimonio esistente.
 - Sottoclasse IIIb1**
 Porzioni di territorio edificate protette da opere di difesa. Pericolosità geomorfologica in attesa di verifica.
 - Sottoclasse IIIb2**
 A seguito della realizzazione delle opere sarà possibile la realizzazione di nuove edificazioni ampliamenti o completamenti.
 - Sottoclasse IIIb3**
 Aree edificate prive di adeguate opere di difesa o comunque insufficienti sulle quali, a seguito della realizzazione delle opere di riassetto, sarà possibile solo un modesto incremento del carico antropico. Da escludersi nuove unità abitative o completamenti.
 - Sottoclasse IIIb4**
 Anche a seguito della realizzazione di opere di sistemazione, indispensabili per la difesa dell'esistente, non sarà possibile alcun incremento del carico antropico.
 - Corsi d'acqua con fascia di rispetto di 10 m ai sensi del R.D. n.523/1904**
- NOTE:**
 - il reticolo idrografico e le fasce di rispetto 70ap sono da intendersi in classe IIIa;
 - si rammenta il divieto assoluto di intubamento dei corsi d'acqua demaniali e non, senza possibilità di deroga, così come previsto dall'Art. 41 del D. Lgs. 152/99 e dall'art. 21 delle norme di attuazione del P.A.I.

LEGENDA

FORME PROCESSI E DEPOSITI PER ACQUE CORRENTI SUPERFICIALI

Condote alluvionali
 NOTA: esclusivamente ai condotti alluvionali, viene riportato solo il perimetro, unito ad un codice progressivo; per i dati di dettaglio si rimanda all'elaborato SS

Tipi di processi prevalenti	Intensità del processo	Codice/Rischi
Liscioni	Molto elevata	Ex
	Elevata	Em
	Media/Moderata	Et
Avali	Molto elevata	Ex
	Elevata	Em
	Media/Moderata	Et

Fasce di esondabilità per 750 - 7200 - 7500
 Area a Rischio Molto Elevato (RME 267/2001)

FORME PROCESSI E DEPOSITI CRONICALI

Pericolosità naturale	Codice	Pericolosità sintetica	Aspetti, morfologia e rispetto	Interventi di sistemazione
Molto elevata o elevata	Ve	Ve1	Ve1	Vc1
Media/moderata	Vm	Vm1	Vm1	Vc2

NOTE:
 - antecedentemente ai codici, identificativi delle varie forme, processi e depositi geomorfologici è indicato un numero progressivo, individuante il singolo fenomeno;
 - il "palino" in colore sta ad indicare dissesti di modeste dimensioni, non perimetrali.

STUDIO TECNICO ASSOCIATO DI GEOLOGIA
TECNOSIESIA
 di Dott. Geol. Pascariello Renato - Tamone Franco - Cavagnino Giovanni
 Via Monte Rosa, 1 - 13011 - BORGOGESIA (VC) - Tel. 0163-27190 - e-mail: studiotecnosiesia@libero.it
 Cod. Fis. n° 01639026027

REGIONE PIEMONTE **PROVINCIA DI VERCELLI**

COMUNE DI SCOPELLO

VERIFICHE DI COMPATIBILITA' IDRAULICA E IDROGEOLOGICA SULLA BASE DI INDAGINI CONFORMI ALLA CIRG. 7/LAP (D.G.R. 1-819 DEL 15/09/00), AI SENSI DELL'ART. 19 (COMMA 2) DELLA DELIBERAZIONE N. 1/1999 DELL'AUTORITA' DI BACINO (P.A.I.)
CARTA DI SINTESI
CONTRODEDUZIONI ALLE OSSERVAZIONI REGIONALI Recepimento D.G.R. 21 giugno 2010, n. 12-194 L.R. n. 56/77 e successive modificazioni, Comune di Scopello (VC), Variante al Piano Regolatore Generale Comunale vigente e relative varianti "in itinere". Approvazione.

Il Responsabile del procedimento **Il Segretario** **Il Sindaco**

Borgosesia, settembre 2009
Fase definitiva adottata con Del.C.C. n. 23 del 21/09/2009

SCALA 1:10.000 **TAV. n.8**

DOTT. GEOL. CAVAGNINO Giovanni PASCARIELLO RENATO TAMONE Franco